

Ammisione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti Comparti di

Invesco Markets II plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF
ISIN: IE00BF51K132**

**Invesco EUR IG Corporate Bond ESG Climate
Transition UCITS ETF ISIN: IE00BF51K249**

**Invesco USD IG Corporate Bond ESG Climate
Transition UCITS ETF ISIN: IE00BF51K025**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 27 NOVEMBRE 2020

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 27 NOVEMBRE 2020 DATA

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 1 MAGGIO 2025

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 27 NOVEMBRE 2020
DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 27 NOVEMBRE 2020
DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 1 MAGGIO 2025

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF, Invesco EUR IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF e Invesco USD IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF sono Comparti (di seguito, singolarmente il “Comparto” e collettivamente i “Comparti”) di **Invesco Markets II plc**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in Dublino, 32 Molesworth Street, Dublin 2, Irlanda (di seguito, la “Società”).

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Funds* o, in breve, ETFs.

La Società ha nominato Invesco Investment Management Limited, con sede legale in Central Quay, Riverside IV, Sir John Rogerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>
Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF	USD	EUR	IE00BF51K132
Invesco EUR IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF	EUR	EUR	IE00BF51K249
Invesco USD IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF	USD	EUR	IE00BF51K025

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell’indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle Azioni dei Comparti (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento dei Comparti è quella di replicare passivamente i rispettivi

indici di riferimento indicati nella tabella che segue (singolarmente l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**”, collettivamente gli “**Indici di Riferimento**” o gli “**Indici**”) con l’obiettivo di eguagliarne il rendimento al netto di commissioni, spese e costi di transazione.

Generalmente, si prevede che i Comparti detengano un numero minore di titoli rispetto a quelli che costituiscono ciascun Indice di Riferimento, ma il Gestore degli Investimenti si riserva il diritto di detenere tutti i titoli che siano considerati necessari al fine di conseguire l’obiettivo di investimento dei Comparti. Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata dai Comparti. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito dell’Index provider, nel Supplemento relativo a ciascun Comparto nella Sezione “**Descrizione Generale dell’Indice di Riferimento**” e nel Prospetto nella Sezione “**Obiettivo e politica d’Investimento**”.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di Riferimento</u>	<u>Descrizione dell’Indice</u>	<u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u>
Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF	Bloomberg Barclays Emerging Markets USD Sovereign Index	L’Indice replica la performance delle obbligazioni a tasso fisso e variabile denominate in dollari statunitensi, emesse da emittenti governativi dei mercati emergenti. L’Indice include titoli di tipo investment grade, ad alto rendimento e privi di rating. I titoli privi di rating che costituiscono l’Indice sono solo titoli di debito pubblico, ossia obbligazioni emesse dai paesi inclusi nell’Indice di Riferimento che possono avere una struttura con cedola a tasso fisso o variabile. L’Indice è di tipo total return con periodicità di ribilanciamento mensile.	Replica fisica a campionamento
Invesco EUR IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF	Bloomberg MSCI Euro Liquid Corporate Climate Transition ESG Bond Index	L’Indice replica la performance delle obbligazioni societarie a tasso fisso denominate in euro di tipo investment grade. I titoli che compongono l’Indice di Riferimento devono essere di qualità investment grade (Baa3/BBB-/BBB- o superiore) in base ai rating medi di Moody’s, S&P e Fitch. Sono compresi i titoli con tasso fluttuante da fisso a variabile, purché siano richiamabili (<i>callable</i>) entro il periodo del tasso fisso e sia trascorso almeno un anno dall’ultimo richiamo prima del passaggio dei titoli obbligazionari da titoli a tasso fisso a titoli a tasso variabile. I titoli	Replica fisica a campionamento

L'indice è di tipo total return con periodicità di ribilanciamento mensile.

I titoli che (i) non hanno un MSCI ESG Rating e/o non hanno un MSCI Impact Score (o MSCI Controversy Score); (ii) hanno un MSCI ESG Rating inferiore a BB; e (iii) sono coinvolti (secondo la definizione del Fornitore dell'Indice) in attività commerciali relative ad alcol, gioco d'azzardo, OGM, energia nucleare, intrattenimento per adulti e combustibili fossili saranno rimossi e/o esclusi dall'Indice di Riferimento.

Invesco USD	Bloomberg	L'Indice di Riferimento replica la performance di obbligazioni societarie denominate in dollari statunitensi di tipo investment grade, a tasso fisso, inclusi i titoli emessi da emittenti industriali, finanziari e dei servizi di pubblica utilità statunitensi e non. I titoli che compongono l'Indice di Riferimento devono essere di qualità investment grade (Baa3/BBB-/BBB- o superiore) in base ai rating medi di Moody's, S&P e Fitch.	Replica fisica
IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF	MSCI USD Liquid Corporate Climate Transition ESG Bond Index	I titoli che (i) non hanno un MSCI ESG Rating e/o non hanno un MSCI Impact Score (o MSCI Controversy Score); (ii) hanno un MSCI ESG Rating inferiore a BB; e (iii) sono coinvolti (secondo la definizione del Fornitore dell'Indice) in attività commerciali relative ad alcol, gioco d'azzardo, OGM, energia nucleare, intrattenimento per adulti e combustibili fossili saranno rimossi e/o esclusi dall'Indice di Riferimento. Sono compresi i titoli con tasso fluttuante da fisso a variabile, purché siano richiamabili (<i>callable</i>) entro il periodo del tasso fisso e sia trascorso almeno un anno dall'ultimo richiamo prima del passaggio dei titoli obbligazionari da titoli a tasso fisso a titoli a tasso variabile. L'indice è di tipo total return con periodicità di ribilanciamento mensile.	a campionamento

Laddove ciò si riveli in linea con l'obiettivo di investimento, e nel rispetto dell'utilizzo di una strategia di replica a campionamento, i Comparti possono inoltre detenere alcuni titoli che non costituiscono gli Indici di Riferimento ma che abbiano una natura assimilabile agli stessi e le cui caratteristiche in termini di rischio e rendimento (a) si avvicinino in maniera significativa alle caratteristiche di rischio e rendimento dei titoli costituenti gli Indici o all'Indice nel suo complesso, (b) la cui inclusione migliori la replica degli Indici di Riferimento, o (c) per i quali è prevista la futura inclusione nell'Indice di Riferimento di ciascun Comparto.

Per sole finalità di copertura, i Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati quotati su un mercato o negoziati fuori borsa, tra i quali: contratti futures e opzioni, contratti forwards, contratti forwards non cedibili, operazioni a pronti su valuta e contratti differenziali. Si precisa che attualmente i Comparti non ricorrono all'utilizzo di strumenti derivati, ma potranno in futuro investire in tali strumenti una volta che sia stato approvato dalla competente Autorità irlandese un metodo di gestione del rischio relativo all'uso di strumenti finanziari derivati.

La Società utilizza il metodo del ‘Commitment approach’ ai fini del calcolo dell’esposizione complessiva dei Comparti. L’esposizione massima dei Comparti agli Indici di Riferimento è pari

al 100% del Valore patrimoniale Netto degli stessi.

Sebbene non sia intenzione del Gestore ricorrere alla leva, ogni esposizione a leva che derivi dall'investimento in strumenti derivati sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni di vigilanza irlandesi applicabili ai Comparti.

Il Gestore mira a mantenere il valore di "Tracking Error" (che misura la deviazione standard della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e l'indice di Riferimento) dei Comparti tra lo 0.10% e l'1.00% in condizioni normali di mercato. In ogni caso, potrebbero sussistere circostanze eccezionali che possono comportare un incremento del valore del Tracking Error oltre l'1.00%.

I Comparti non ricorrono all'utilizzo di *swaps*, né concludono accordi di riacquisto e/o di riacquisto inverso.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali degli Indici replicati dai Comparti sono riportati nella sottostante tabella.

I Comparti potranno concludere operazioni di prestito titoli (*Securities lending*). Le operazioni di prestito titoli si realizzano allorquando una parte trasferisce titoli ad una controparte, sulla base dell'impegno che la parte che li ha ricevuti restituirà una quantità equivalente di titoli in un momento successivo, o quando le sia richiesto dalla parte che li ha trasferiti. Tali operazioni di prestito titoli possono essere effettuate per ogni scopo che sia coerente con la politica di investimento dei Comparti, con ciò intendendo anche la produzione di reddito o di proventi al fine incrementare il rendimento del portafoglio o di ridurre le spese o i rischi per il portafoglio.

I ricavi derivanti dalle operazioni di prestito titoli e da ogni altra operazione effettuata per una efficiente gestione del portafoglio, devono essere restituiti ai Comparti, a seguito della detrazione di ogni spesa operativa e commissione, di tipo diretto e indiretto. Tali spese e commissioni, che non includono ricavi occulti, comprendono le commissioni e le spese pagate agli agenti competenti di volta in volta incaricati dell'effettuazione di tali operazioni dalla Società. La tipologia di attività che può essere detenuta dai Comparti e che può essere oggetto di tali operazioni di prestito titoli, in linea con l'obiettivo e la politica di investimento degli stessi, sono titoli azionari.

L'ammontare massimo delle attività dei Comparti che può essere oggetto di operazioni di prestito è pari al 100 %, tuttavia la percentuale attesa delle Attività dei Comparti che può essere oggetto di operazioni di prestito è pari allo 0%, in considerazione del fatto che allo stato attuale gli stessi Comparti non hanno intenzione di effettuare alcuna operazione di prestito titoli.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la Sezione "**Operazioni su Prestito titoli e Swaps**" del Supplemento relativo a ciascun Comparto. La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (collettivamente, "**Index Provider**") al fine di poter utilizzare gli Indici quale parametro di riferimento dei Comparti.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u>	<u>Tipo Indice</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sul l'Indice (website)</u>
Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF	Bloomberg Barclays Emerging Markets USD Sovereign Index	BSSUTRUU	Total Return	Bloomberg Barclays	https://www.bloombergindices.com/bloomberg-indices/#/ .
Invesco EUR IG Corporate Bond ESG Climate Transition	Bloomberg MSCI Euro Liquid Corporate Climate Transition ESG Bond Index	LECPCTREU	Total Return	Bloomberg	https://www.bloombergindices.com/bloomberg-indices/#/ .

Invesco USD IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF	Bloomberg MSCI USD Liquid Corporate Climate Transition ESG Bond Index	I33431US	Total Return	Bloomberg	https://www.bloombergindices.com/bloomberg-indices/#/.
---	---	----------	-----------------	-----------	--

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precise ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

I Comparti sono indicati per gli investitori che hanno un orizzonte di investimento di lungo termine.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il Supplemento, il KIID ed il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “**Fattori di Rischio**” del Prospetto e del Supplemento relativo a ciascun Comparto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti l'investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere degli Indici di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “**NAV**”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella degli Indici.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che ciascun Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “**Fattori di Rischio**”) (inclusa la chiusura dei mercati sui quali ciascun Comparto è negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le

Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “**Fattori di Rischio**” – “**Disposizioni Generali**” e sezione “**Negoziazione delle Azioni su di un mercato secondario**” - “**Sospensione del calcolo del Valore patrimoniale Netto**”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto e nel Supplemento.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione di comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “**Fattori di Rischio**” - “**Liquidazione del Comparto**”), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto ovvero procedere alla fusione con altri compatti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda. Qualora tale evento si verificasse, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario.

Rischio di cambio

I titoli sottostanti che compongono l’Indice di Riferimento dei Comparti Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF e Invesco USD IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF sono denominati in valute diverse dall’Euro, pertanto il Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalle variazioni dei tassi di cambio tra l’Euro e tali altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall’offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall’intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio di Controparte

La Società, nell’interesse di ciascun Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre il Comparto al rischio che la controparte non sia in grado di adempire alle proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia alle proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite, così come detti contratti derivati comportano un rischio di credito che potrebbe risolversi in una perdita per il Comparto interessato.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti, peccano di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti.

Rischio di operazioni su Prestito Titoli

Come per ogni operazione di estensione del credito, sussistono, per le operazioni su prestito titoli, rischi di ritardo e recupero. Nel caso in cui il prenditore dei titoli dovesse trovarsi in condizioni economico-finanziarie critiche per ognuna delle obbligazioni sorte in virtù dell’operazione di prestito titoli, verrà acquisita la garanzia accessoria a detta operazione.

Sussiste comunque il rischio che il valore della garanzia diminuisca ed in conseguenza di ciò i Comparti subiscano una perdita.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL- 003788, emesso in data 19 dicembre 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 1.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con successivo avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L’Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all’Investitore Retail la conferma dell’operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell’OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell’OICR, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell’art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio dei Comparti ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota.

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il par. “**Secondary Market Redemptions**”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborси sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1, dalle 9,00 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”), gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all’esecuzione dell’ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l’esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all’art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l’immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il “Regolamento di Borsa”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai paragrafi 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.etf.invesco.com, e sul sito internet di Borsa italiana all’indirizzo www.borsaitaliana.it.

Sul medesimo sito della Società vengono altresì pubblicati:

- il valore dell’Indice di Riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indulgìo il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni del Comparto Invesco EUR IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF sono state ammesse alle negoziazioni nel mercato Xetra (Deutsch Borse) ed i *market maker* in tale mercato sono:

- Goldenberg Hehmeyer, con sede legale in Canada Square, Floor 32, 25 London, E14 5LQ;

- Commerzbank AG, Kaiserplatz, D-60311, Frankfurt am Main, Germany;

-Flow Traders BV, con sede legale in Jacob Bontusplaats 9, 1018 LL Amsterdam, The Netherlands;

- Jane Street Financial Limited, con sede legale in, 20 Fenchurch St, London EC3M 3BY.

Le Azioni dei Comparti Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF e Invesco USD IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF sono stati ammessi alle negoziazioni sul London Stock Exchange (LSE) ed i *market maker* in tale mercato sono:

- Goldenberg Hehmeyer, con sede legale in Canada Square, Floor 32, 25 London, E14 5LQ;

- Commerzbank AG, Kaiserplatz, D-60311, Frankfurt am Main, Germany;

-Flow Traders BV, con sede legale in Jacob Bontusplaats 9, 1018 LL Amsterdam, The Netherlands;

- Jane Street Financial Limited, con sede legale in, 20 Fenchurch St, London EC3M 3BY.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “*on-line*” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi dell'art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”).

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente documento di quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Flow Traders BV con sede legale in con sede legale in Jacob Bontusplaats 9, 1018 LL Amsterdam, The Netherlands, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo “**Specialista**”) per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull’ETFplus in Italia. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, STOXX Limited (con sede legale in Svizzera, Manessestr. 85-87, 8045 Zurigo) calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell’Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “**Prezzo di Emissione e di Riacquisto/ Calcolo del Valore Netto/ Valutazione degli Assets**” contenuta nel Prospetto e la sezione “**Informazioni Generali relative al Comparto**” del Supplemento relativo a ciascun Comparto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all’iNAV dei Comparti disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
Invesco Emerging Markets USD Bond UCITS ETF	PEMDINE	0Q5QINAV.DE	www.etf.invesco.com
Invesco EUR IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF	PSFEIN	0Q5NINAV.DE	www.etf.invesco.com
Invesco USD IG Corporate Bond ESG Climate Transition UCITS ETF	PUIGINE	17ZAINAV.DE	www.etf.invesco.com

8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti sono a distribuzione di proventi, i quali saranno corrisposti con periodicità trimestrale. L’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella

di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto. Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “**Politica di distribuzione dei dividendi**” del Prospetto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto alla sezione “**Commissioni e Spese**” nonché nel Supplemento relativo a ciascun Comparto nella Sezione “**Commissioni e Spese**” cui si rinvia per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili ai Comparti siano pagate in forma di commissione unica applicata dal gestore (il “Coefficiente di Spesa Totale” o “TER”), come meglio specificato nel Supplemento.

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente degli stessi e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
Invesco Emerging Markets	
USD Bond UCITS ETF	Fino ad un massimo di 0,35%
Invesco EUR IG Corporate Bond	
ESG Climate Transition	
UCITS ETF	Fino ad un massimo di 0,10%
Invesco USD IG Corporate Bond ESG	
Climate Transition	
UCITS ETF	Fino ad un massimo di 0,10%

Le commissioni di gestione indicate dal KIID, dal Supplemento relativo a ciascun Comparto, e dal Prospetto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull’ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell’Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l’ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una

ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della

Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* www.etf.invesco.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo “**Valore Giornaliero del Portafoglio**” del Prospetto e del Supplemento relativo a ciascun Comparto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.etf.invesco.com: e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub e*, sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all’indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di quotazione;
- d) lo Statuto;
- e) l’ultima relazione annuale e la relazione semestrale, se successiva.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicato, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.etf.invesco.com

www.borsaitaliana.it